

Esteri - *Gaza, popolazione in piazza per la Flotilla: "Rendiamo omaggio agli eroi". Portavoce: "Da Israele atto di pirateria"*

Roma - 20 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Manifestazione di solidarietà nella Striscia dopo il blitz della marina israeliana e il fermo dei 430 volontari internazionali ad Ashdod. La portavoce Nour Saad accusa Tel Aviv di aver compiuto un rapimento in acque internazionali e chiede l'immediata scarcerazione.**

La notizia dell'abbordaggio militare della Global Sumud Flotilla e del successivo trasferimento forzato dei volontari nel porto di Ashdod ha innescato un'immediata ondata di reazioni popolari all'interno dei territori palestinesi. Una folla di cittadini è scesa in piazza a Gaza per esprimere profonda gratitudine e vicinanza ai membri della spedizione umanitaria, bloccati e arrestati dalle forze di difesa israeliane mentre navigavano in acque internazionali nel tentativo di recapitare carichi di prima necessità alla popolazione civile. La manifestazione ha offerto lo spazio per una durissima presa di posizione da parte dei vertici locali dell'organizzazione umanitaria, che hanno denunciato la violazione delle leggi della navigazione e il trattamento inflitto ai cooperanti. La portavoce della Global Sumud Flotilla a Gaza, Nour Saad, ha spiegato le ragioni della protesta con parole inequivocabili: “Questa manifestazione ha lo scopo di condannare e denunciare l’attacco e l’atto di pirateria perpetrati dalle forze di occupazione israeliane contro la Global Sumud Flotilla, nonché di condannare l’arresto e il rapimento degli attivisti solidali giunti sul posto per rompere l’assedio”. Nel corso del suo intervento pubblico, la rappresentante del movimento di solidarietà ha voluto rimarcare il valore pacifico e logistico della missione marittima, il cui unico scopo era quello di aggirare le restrizioni sui transiti imposte da Tel Aviv per alleviare l'emergenza sanitaria e sociale che stringe la Striscia. “Si è trattato di un tentativo di rompere il blocco terrestre e di consegnare forniture mediche e di soccorso alla Striscia di Gaza. Rendiamo omaggio a questi eroi, sia a terra che in mare, e chiediamo il rilascio immediato e urgente delle persone rapite e detenute nelle prigioni dell’occupazione israeliana”, ha aggiunto Nour Saad rivolgendosi alla comunità internazionale.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 20 Maggio 2026